



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AL00B: I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AL007: I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO
CTAA8AL018: S. QUASIMODO
CTAA8AL029: IMMACOLATA
CTAA8AL04B: MANZONI
CTAA8AL06D: CARRUBBA
CTAA8AL07E: M. MARANO
CTEE8AL01D: MARANO PRIMARIA
CTEE8AL02E: PADRE PIO DA PIETRELCINA
CTEE8AL03G: SALVATORE QUASIMODO
CTEE8AL04L: ALESSANDRO MANZONI
CTMM8AL01C: SMS GALILEI-PIRANDELLO RIPOSTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, per quanto riguarda la scuola Primaria. Invece, nella scuola Secondaria di primo grado risulta in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale in Italiano nelle classi quinte di scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado, mentre risulta leggermente positivo in matematica nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati della maggior parte degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI leggermente inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità e/o competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. Sono, altresì presenti i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e per classi parallele. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, quali i docenti curricolari, di sostegno, le famiglie, gli enti locali, le associazioni, compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

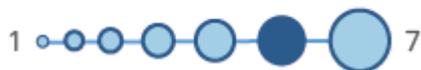
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

TRAGUARDO

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. -Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove esperte per la valutazione delle conoscenze e per la certificazione delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento con docenti di supporto.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di corsi di recupero pomeridiani con docenti tutor di supporto, anche per lo svolgimento dei compiti.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ponderare attentamente le scelte dei progetti e delle attività da indicare nel Piano triennale dell'offerta formativa per valorizzare ogni diversità, potenziando e/o recuperando, ove necessario, in modo da fornire a ciascun studente pari opportunità di crescita.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento e sviluppo della formazione dei docenti sui processi di apprendimento degli studenti con BES.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare sempre più le collaborazioni esterne nel territorio (altre scuole, Università, associazioni) per arricchire l'offerta formativa nella costante ricerca di contenuti e attività nuovi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

TRAGUARDO

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove esperte per la valutazione delle conoscenze e per la certificazione delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento con docenti di supporto.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di corsi di recupero pomeridiani con docenti tutor di supporto, anche per lo svolgimento dei compiti.
4. **Continuità e orientamento**
Attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia e per gli studenti della scuola primaria con gli insegnanti del livello superiore.
5. **Continuità e orientamento**
Incremento di percorsi di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento e sviluppo della formazione dei docenti sui processi di apprendimento degli studenti con BES.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare sempre più le collaborazioni esterne nel territorio (altre scuole, Università, associazioni) per arricchire l'offerta formativa nella costante ricerca di contenuti e attività nuovi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Si è ritenuto opportuno dare priorità al potenziamento e/o al recupero delle competenze chiave e di cittadinanza, che, di conseguenza, porteranno a ridurre la varianza tra le classi e all'incremento dei risultati scolastici. Da parecchi anni la nostra Istituzione continua a scegliere di finalizzare la costruzione del curricolo all'acquisizione da parte degli alunni di una forte identità e di un senso di responsabilità che percorrano adeguatamente i tre segmenti che compongono l'Istituzione. Infatti, il pieno possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base non deve rappresentare il traguardo finale, ma deve servire alla ricerca e all'organizzazione di nuove informazioni per la costruzione di un modello di "educazione permanente", rispondente all'attuale società in continuo divenire.